

REGIONE BASILICATA
Giunta Regionale

AVVISO PUBBLICO

Si rende noto

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L.R. n. 31 del 24/12/2008 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata – Legge Finanziaria 2009*", attuato con la D.G.R. n. 922 del 19 maggio 2009, i cittadini interessati possono fare richiesta di partecipazione al

Programma regionale di contrasto delle condizioni di povertà e di esclusione sociale

secondo le indicazioni e le modalità specificate nel presente Avviso.

1. FINALITA' DEL PROGRAMMA.

La Regione Basilicata, mira a strutturare in forma definitiva la misura di contrasto delle condizioni di povertà e di esclusione sociale di cui all'art. 3 comma 2 lettera d) della L.R. 14 febbraio 2007 n. 4.

Il Programma ha l'obiettivo di sostenere , attraverso il "patto di cittadinanza", i percorsi di autonomia delle persone beneficiarie del presente Avviso, con impegni definiti e tempi certi di durata dei benefici.

L'interlocutore del Programma è l'intero nucleo familiare, a favore del quale si interviene con una misura di integrazione al reddito e con interventi finalizzati di inclusione sociale destinati ad un componente del nucleo stesso.

Il Programma ha durata predeterminata di 24 mesi a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva sul B.U.R della Regione Basilicata.

2. REQUISITI SOGGETTIVI DEI RICHIEDENTI.

Possono accedere ai benefici previsti dal Programma i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere **cittadini italiani**, ovvero **provenienti dall'Unione Europea**, ovvero **cittadini stranieri** provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea e **muniti di regolare permesso di soggiorno**;
- b) essere residenti in uno dei Comuni del territorio regionale dal **16 Giugno 2007**, corrispondente ai 24 mesi antecedenti al 16 giugno 2009, data di pubblicazione della D.G.R. n. 922 del 19 Maggio 2009 sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata. Il mantenimento del requisito della residenza deve permanere, nell'intera durata del Programma, per tutti i componenti del nucleo familiare, pena la decadenza dai benefici previsti.
Il requisito della residenza è altresì soddisfatto:
- b.1. in caso di cittadini italiani emigrati all'estero per motivi di lavoro, già iscritti all'Anagrafe degli Italiani all'Estero (AIRE) presso uno dei Comuni della Regione Basilicata e rientrati in Basilicata, qualora gli stessi risultino avere già trasferito la residenza in uno dei comuni della Regione Basilicata, alla data del **16 giugno 2009**;
- b.2. in caso di persone senza fissa dimora:
- qualora le stesse risultino, alla data del **16 giugno 2007**, **domiciliate** in uno dei Comuni della Regione Basilicata;
 - oppure, in mancanza di domiciliazione,
 - qualora le stesse siano nate in uno dei Comuni della Regione Basilicata e il Sindaco del Comune competente ne possa attestare l'abitudine della dimora.
- c) aver compiuto il **diciottesimo anno di età**;
- d) appartenere ad un **nucleo familiare** definito secondo i criteri previsti dal D.Lgs. n.109/1998 e s.m.i., con specifico riferimento alla definizione di "nucleo" esplicitata dal D.Lgs. n.130 del 3 maggio 2000 e dal D.P.C.M. n. 242 del 4 Aprile 2001¹. Non possono essere ammessi alle opportunità previste dal Programma i nuclei familiari in cui, a partire dal **16 giugno 2009**, siano intervenute variazioni nella famiglia anagrafica per ragioni diverse dalla nascita, matrimonio, separazione, divorzio o morte dei componenti;
- e) presentare una situazione economica equivalente non superiore a €. 4.800,00 annui, desumibile dalla certificazione **ISEE** in corso di validità (**riferita ai redditi percepiti nell'anno fiscale 2008**).

I nuclei familiari, in cui uno dei componenti abbia aderito al "*regime dei minimi*", ai sensi della Legge n° 244 del 24/12/2007, possono accedere ai benefici qualora l'ISEE, comprensivo dei redditi derivanti da tale regime, evidenziati nel quadro "*CM*" del *Modello Unico-Persone fisiche*, non sia superiore alla soglia di accesso stabilita.

Nel caso in cui vi sia stata una legittima modifica sostanziale dei redditi da lavoro del nucleo familiare, avvenuta negli anni 2008 e 2009² e fino alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, possono presentare domanda anche i nuclei familiari che

1

Tutta la normativa afferente è presente sul sito dell'INPS all'indirizzo www.inps.it

2

Modifica dovuta a perdita del lavoro dipendente o parasubordinato.

presentino una certificazione **ISEE** in corso di validità (**riferita ai redditi percepiti nell'anno fiscale 2008**) di importo superiore a €. 4.800,00, a condizione che persista lo stato di disoccupazione di tutti i componenti maggiorenni fino alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico. In questo caso l'ISEE si intende convenzionalmente riportato a 0 (zero). Ai fini della presentazione della domanda, i richiedenti devono *autodichiarare*, ai sensi del D.P.R. n.445/00 e s.m.i., la causa di legittima modifica dei redditi da lavoro, la data in cui è avvenuta, l'assenza dei seguenti trattamenti previdenziali: CIGO, CIGS (anche in deroga), indennità di mobilità (anche in deroga), disoccupazione ordinaria (anche in deroga) e disoccupazione speciale per l'edilizia o agricola³. E' fatto obbligo, ai nuclei familiari che risultino utilmente collocati nella graduatoria unica definitiva degli ammessi, di presentare al Comune di residenza idonea documentazione attestante la modifica sostanziale dei redditi da lavoro dichiarati con la domanda di partecipazione al Programma.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

I cittadini in possesso dei requisiti previsti, che intendono partecipare al *Programma di contrasto delle condizioni di povertà e di esclusione sociale* devono compilare per via elettronica la domanda servendosi dell'apposito formulario informatico disponibile sul portale regionale www.basilicatanet.it. La compilazione può essere curata dai Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale, che forniranno il loro supporto gratuitamente.

Il formulario di domanda, una volta compilato in versione definitiva, deve essere stampato in triplice copia .

Le tre copie firmate dal solo richiedente, in nome e per conto dei componenti maggiorenni del nucleo familiare, devono essere **consegnate a mano** al Comune di residenza (o domicilio per i senza fissa dimora) **entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR)** del presente Avviso Pubblico, corredate dalla documentazione richiesta, così come risultante dalla compilazione del formulario elettronico. Farà fede il timbro a data del Comune di residenza accettante.

Al momento della consegna, il Comune rilascerà al richiedente, quale ricevuta, una delle tre copie della domanda su cui sarà apposto data e timbro di accettazione.

I servizi sociali dei Comuni, anche su segnalazione di terzi, possono provvedere d'ufficio all'inoltro della domanda, in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

³ Sono esclusi dalle legittime modifiche sostanziali, i licenziamenti avvenuti per giusta causa, giustificato motivo soggettivo, dimissioni volontarie, superamento periodo di comporto.

4. CAUSE DI ESCLUSIONE DAL PROGRAMMA.

Costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione al Programma:

1. la mancanza dei requisiti soggettivi previsti dall'art.2) del presente Avviso Pubblico, intervenuta anche nel periodo di vigenza del contratto di inserimento di cui al successivo art. 6⁴;
2. la presentazione della domanda oltre la scadenza dei termini;
3. la presentazione di più domande da parte dei componenti dello stesso nucleo familiare⁵;
4. la mancata sottoscrizione della domanda da parte del richiedente;
5. la documentazione incompleta allegata alla domanda;
6. la mancata presentazione della certificazione ISEE entro il termine perentorio del 15 settembre di ogni anno di vigenza del programma;
7. la mancata sottoscrizione del contratto d'inserimento nei termini previsti dall'art. 6) del presente avviso;
8. la mancata partecipazione da parte del beneficiario alle attività concordate per un periodo superiore a due mesi;
9. la mancata accettazione di un'offerta di lavoro anche a tempo determinato., da parte dei membri inoccupati del nucleo, in età e capacità lavorativa, fatti salvi i casi di esonero di cui al successivo art. 7.

Sulla veridicità delle dichiarazioni rese in merito ai punti a), b), c) d), e) del precedente articolo 2, saranno svolte verifiche in sede di valutazione dell'ammissibilità delle domande da parte del Comune di residenza.

5. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI AVENTI DIRITTO.

Ciascun Comune effettua il controllo di ammissibilità delle domande mediante apposita istruttoria.

Entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso Pubblico, ciascun Comune invia l'elenco delle domande ritenute ammissibili alla Regione Basilicata, da indirizzare presso il **Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale - Ufficio Promozione della Cittadinanza Solidale - Via Vincenzo Verrastro, 9 - 85100 Potenza.**

La Regione Basilicata procede **nei 30 giorni successivi** alla definizione e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale di un'unica graduatoria regionale provvisoria degli aventi diritto, ordinata in base alla situazione economica equivalente certificata.

⁴ I sussidi monetari integrativi del reddito relativi al presente Avviso Pubblico, percepiti dai beneficiari fino alla data del cambio di residenza non sono oggetto di restituzione.

⁵ Si precisa che entro i termini di scadenza dell'Avviso Pubblico, possono essere presentate domande in sostituzione di altra già presentata, qualora il richiedente si avveda dell'esistenza di errori od omissioni. L'ultima domanda in ordine di data di protocollo annulla quelle presentate precedentemente.

Avverso la graduatoria provvisoria è ammesso ricorso amministrativo, **entro 30 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BUR, da indirizzare alla **Regione Basilicata - Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale - Ufficio Promozione della Cittadinanza Solidale - Via Vincenzo Verrastro, 9 - 85100 Potenza** e per conoscenza al Comune presso il quale è stata presentata la domanda.

La Regione esamina i ricorsi e redige, **entro i 60 giorni** successivi dal termine ultimo per la presentazione dei medesimi, la **graduatoria unica definitiva** degli aventi diritto, curandone l'immediata pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I benefici sono attribuiti nell'ordine di graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse.

Nel caso di parità di più richiedenti, le situazioni economiche equivalenti convenzionalmente riportate a zero saranno considerate per il valore ISEE certificato e la graduatoria sarà ordinata dando priorità al minor valore dichiarato.

Ai fini della graduatoria sono considerati criteri di prevalenza la presenza nel nucleo di figli minori nonché di persone con disabilità, risultante dalla certificazione ISEE.

6. IL PATTO DI CITTADINANZA

Il **patto di cittadinanza** coniuga una politica passiva, di integrazione al reddito del nucleo familiare, con una politica attiva, di potenziamento delle capacitazioni dei beneficiari attraverso specifiche **attività di inclusione sociale** destinate ad uno dei componenti il nucleo familiare.

Il **contratto di inserimento** contiene:

- a. i bisogni del nucleo familiare;
- b. il Progetto d'inclusione, ossia gli interventi ed i servizi nelle aree di attività della *coesione sociale* e/o della *inclusione lavorativa*, ai quali un membro della famiglia, in qualità di beneficiario, può accedere;
- c. gli impegni assunti dalle parti con l'ipotesi di revoca in caso di inadempimenti;
- d. la durata del contratto;
- e. gli interventi e i servizi che la *Rete Regionale Integrata dei Servizi di Cittadinanza Sociale* attiverà in aggiunta a quelli previsti dal presente Avviso;
- f. la misura del contributo monetario integrativo relativa al primo mese.

In caso di accoglimento della domanda, **entro 60 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul Bollettino Ufficiale Regionale, il nucleo familiare beneficiario ha diritto a sottoscrivere il *contratto d'inserimento* con il Comune presso cui è stata presentata la domanda ed accedere al **Programma di contrasto delle condizioni di povertà e di esclusione sociale**.

Il contratto deve essere firmato da tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare e dal rappresentante legale pro-tempore del Comune di residenza o da un suo delegato.

Il contratto ha validità per il periodo di vigenza del Programma, a condizione che, nel corso di tale periodo, permangano i requisiti soggettivi per l'accesso al Programma di cui all'articolo 2) punti a), b), c) e d) del presente Avviso.

La mancata partecipazione da parte del beneficiario alle attività concordate, per un periodo superiore a due mesi, comporta la fuoriuscita dal Programma.

Mantengono il diritto alla partecipazione alle attività i beneficiari che, nel corso del Programma, presentino una situazione reddituale del nucleo familiare che superi la soglia minima di accesso. In questo caso l'importo del contributo monetario integrativo è uguale a zero.

7. ESONERI DALLE ATTIVITÀ

Ai soggetti beneficiari è richiesta, **pena l'esclusione da tutti i benefici**, la **disponibilità immediata** a partecipare alle attività di inclusione sociale. E' altresì fatto obbligo, ai beneficiari inoccupati ed in età e capacità lavorativa, accettare l'eventuale offerta di lavoro, anche a tempo determinato, che dovessero ricevere nell'ambito delle disposizioni vigenti in materia di tutela di lavoro.

Tale disponibilità immediata non è richiesta nelle seguenti ipotesi di esonero, anche temporaneo, dalle attività:

- a) per coloro che sono già impegnati in programmi di recupero scolastico o progetti di formazione professionale⁶, fino alla loro conclusione;
- b) per componenti di nucleo monofamiliare che attendono alla cura di figli in età inferiore a tre anni o di persone con handicap in situazione di gravità di cui all'art. 3 comma 3 della L. 5 febbraio 1992, n. 104, secondo le modalità di accertamento previste dall'art. 4 della L. 104/1992;
- c) per coloro che sono impegnati in programmi di recupero terapeutico e/o riabilitativo segnalato dalla struttura sanitaria pubblica che li ha in carico;
- d) per componenti di nucleo monofamiliare che presentino patologie acclerate da idonea documentazione medico-sanitaria, rilasciata dalle strutture sanitarie pubbliche abilitate che ne rendano incompatibile la partecipazione alle attività;
- e) per componenti di nucleo monofamiliare impossibilitati a partecipare ai progetti individualizzati perché soggetti a misure limitative della libertà personale, in quanto sottoposti a misure custodiali.

⁶ Laddove la frequenza al corso prevede un compenso al partecipante, lo stesso dovrà essere decurtato dall'assegno.

8. INTERVENTI E SERVIZI DI CITTADINANZA SOCIALE

La Rete Regionale Integrata dei Servizi di Cittadinanza Sociale realizza, a favore dei beneficiari del Programma:

- interventi e servizi di cittadinanza sociale⁷;
- interventi e servizi per la coesione sociale;
- interventi e servizi per la inclusione lavorativa.

8.1. Interventi e servizi di *coesione sociale*

Gli interventi e servizi di coesione sociale sono attivati degli Ambiti Socio-Territoriali di cui all'art. 12 della L.R. 4/07.

Essi sono finalizzati a:

- 1) potenziare nei beneficiari le capacità di inserirsi positivamente e produttivamente nel circuito sociale ed economico, rafforzando i processi individuali di autonomia ed autostima;
- 2) sviluppare nelle comunità le capacità di riconoscere i bisogni delle persone e favorire processi inclusivi nella società e nel mercato del lavoro.

I servizi sono attuati attraverso percorsi , individuali e/o di gruppo, volti a:

- favorire il recupero delle situazioni di marginalità, causa di esclusione o di devianze;
- emancipare i soggetti dal bisogno ma anche dall'assistenza, attraverso percorsi di tipo motivazionale e relazionale;
- promuovere un ruolo attivo e responsabile dei beneficiari, anche attraverso attività di mediazione e animazione;
- favorire lo sviluppo di reti locali tra istituzioni pubbliche e il mondo del no profit, che siano costantemente impegnate alla lotta all'esclusione ed alla povertà.

Gli interventi ed i servizi rientranti nel Progetto d'inclusione, proprio in coerenza con la DGR. n. 922/09, operano prioritariamente nei settori della raccolta differenziata dei rifiuti, dell'assistenza alla persona, della valorizzazione e fruizione dei beni culturali, ambientali, ricreativi o sportivi, della prevenzione e promozione del benessere delle comunità a tutela di integrità, salute e qualità della vita e del territorio.

8.2. Interventi e servizi di *inclusione lavorativa*

Gli interventi e servizi di inclusione lavorativa sono attivati dal Sistema Provinciale dei Servizi Pubblici per l'Impiego (SPI).

Detti interventi e servizi sono finalizzati a:

- 1) elevare le competenze e le conoscenze dei beneficiari, prioritariamente per le persone in età lavorativa sprovviste o con basso titolo di studio;

⁷ Si tratta di servizi non compresi fra quelli di coesione sociale e inclusione lavorativa previsti dai punti 8.1 e 8.2 del presente articolo che la rete può comunque attivare a favore del nucleo familiare.

2) innalzare l'occupabilità dei beneficiari, in una logica di *welfare to work*.

I servizi, in coerenza con gli *standard* di politica attiva del lavoro, assicurano attività di:

- accoglienza;
- orientamento professionale;
- accompagnamento al lavoro;
- formazione professionale;
- mediazione interculturale.

Lo strumento di gestione degli interventi e dei servizi di inclusione lavorativa è il **Patto di Servizio**, nella definizione fornita dalla L. n. 247/2007 e nella disciplina nazionale e regionale vigente.

Il Patto di Servizio è da considerarsi parte del Progetto d'inclusione.

9. CRITERI DI DETERMINAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO MONETARIO INTEGRATIVO

Il contributo monetario integrativo mensile, viene calcolato come differenza fra l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e la soglia di cui alla tabella "A", allegata al presente Avviso Pubblico.

Il contributo monetario integrativo mensile non potrà eccedere la misura di euro 300 per famiglie con un solo componente e di euro 250, moltiplicato per i relativi coefficienti di equivalenza, per i nuclei familiari composti da più persone. E' aggiornato annualmente in base alla presentazione della certificazione ISEE dell'anno di riferimento, **da presentarsi entro e non oltre il 15 settembre dell'anno successivo**.

Per i nuclei familiari ammessi al Programma in base al comma 3, lettera e) dell'art.2 dell'Avviso Pubblico, i cui membri risultino disoccupati a far tempo dall'anno 2009, l'ISEE di riferimento per il calcolo dell'assegno sarà quello risultante dall'autodichiarazione resa all'atto di presentazione della domanda, sino alla presentazione dell'ISEE 2011(relativo ai redditi percepiti nell'anno fiscale 2010).

Gli assegni relativi alla fase di chiusura del Programma, saranno calcolati con riferimento all'ultima certificazione ISEE presentata.

Il contributo monetario integrativo é erogato sotto forma di assegno mensile non trasferibile intestato al beneficiario⁸ o altra modalità equivalente. Il primo assegno sarà erogato entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione della graduatoria unica definitiva; i successivi assegni con cadenza di norma mensile.

I contributi economici di sostegno al reddito, percepiti in via continuativa e nella durata del Programma, quali l'Assegno Sociale, l'assegno per il nucleo familiare con almeno tre

⁸ Qualora sussistano situazioni di conflitti familiari o inabilità o inaffidabilità nella gestione monetaria accertate dai servizi sociali, il contributo può essere erogato a persona appartenente al nucleo familiare diversa dal beneficiario che maggiormente garantisca l'effettivo utilizzo della prestazione a beneficio di tutto il nucleo familiare.

figli minori ed altri sussidi monetari come il contributo per minori naturali, nonché altri sussidi eventualmente erogati dal Comune, concorrono alla determinazione del contributo monetario integrativo.

Ai fini del corretto calcolo del contributo monetario integrativo, i nuclei beneficiari per i quali sono intervenute variazioni dei requisiti anagrafici, sono tenuti a presentare al Comune di residenza una nuova certificazione ISEE che tenga conto della variazione intervenuta nell'anno di validità. Qualora sia intervenuta una variazione della situazione lavorativa, i nuclei familiari sono tenuti a presentare al Comune di residenza la documentazione attestante la nuova situazione, entro il mese successivo. Le variazioni saranno attivate dal mese successivo a quello di presentazione.

Condizione per l'erogazione del contributo è la partecipazione del beneficiario agli interventi ed ai servizi di cui al contratto d'inserimento, per una durata minima di 40 ore per ogni mese solare, fatti salvi i casi di esonero previsti dal presente Avviso Pubblico ed altre indicazioni formalmente disposte dall'Ambito Socio-Territoriale e/o dal Servizio Pubblico per l'Impiego della Provincia competente per territorio. **Un ammontare di ore mensili inferiore alle 40 ore, comporta la perdita definitiva del diritto al contributo per il mese di riferimento.**

10. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse destinate dalla Regione Basilicata al finanziamento dei benefici di cui al presente Avviso Pubblico ammontano a € 6.000.000,00 per l'anno 2010, rinviando la determinazione delle risorse finanziarie per gli anni 2011 e 2012 alle leggi di bilancio relative a ciascuno degli esercizi finanziari.

La Regione Basilicata si riserva di definire successivamente l'ammontare delle risorse necessarie alla attivazione degli interventi e dei servizi di *inclusione lavorativa*, nonché di altre risorse finanziarie rivenienti dall'attuazione di progetti attuativi dei "magneti", di cui alla DGR 922/09.

11. ACCERTAMENTI E VERIFICHE

La Regione Basilicata e le Amministrazioni comunali effettueranno controlli sui requisiti di ammissione nonché su quelli di permanenza nel Programma, al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite, con riferimento sia alla situazione economico-patrimoniale sia a quella anagrafica dei nuclei beneficiari, avvalendosi dei dati informativi a disposizione degli enti erogatori di prestazioni previdenziali ed assistenziali, degli uffici fiscali e della Guardia di Finanza. Saranno effettuati controlli e verifiche con particolare riferimento a:

- situazioni che presenteranno una certificazione ISEE o certificazione ISEE rivalutata ai sensi del punto e) dell'art.2, inferiore ad euro 1.000,00⁹;
- certificazioni ISEE rese da nuclei familiari in cui sono presenti lavoratori autonomi, verificando anche la consistenza del patrimonio netto aziendale.

Fatte salve le eventuali conseguenze di natura penale e/o civile, i nuclei beneficiari che, a seguito dei controlli risulteranno privi dei requisiti stabiliti dall'art. 2) del presente Avviso Pubblico, anche nel periodo di partecipazione al Programma, decadranno dai benefici previsti ed incorreranno nell'obbligo di restituire le somme eventualmente già indebitamente percepite, con la maggiorazione degli interessi legali, a far data dal momento in cui è avvenuta la dichiarazione mendace.

Al fine di facilitare i controlli di regolarità delle domande presentate, i beneficiari saranno tenuti a fornire le seguenti informazioni, in sede di compilazione della domanda:

- Eventuale possesso di uno o più autoveicoli intestati ad uno dei componenti il nucleo, anno di immatricolazione e cilindrata;
- Eventuale possesso di uno o più motocicli intestati ad uno dei componenti il nucleo, anno di immatricolazione e cilindrata;
- Importo mensile lordo dell'eventuale canone di locazione pagato per la casa di abitazione del nucleo;
- Eventuale proprietà di beni immobiliari, metratura e valore catastale;
- Eventuale reddito percepito in "regime dei minimi".

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa espresso rinvio alla disciplina contenuta nel documento di indirizzo "**Programma regionale di contrasto delle condizioni di povertà e di esclusione sociale - Art. 24 L.R. n. 31 del 24 Dicembre 2008**" approvato con la D.G.R. n. 922 del 19 maggio 2009, pubblicata sul B.U.R. n. 24 del 16/06/2009 ed eventuali s.m.i.

12. ASSISTENZA E TUTELA DEI RICHIEDENTI E DELLE FAMIGLIE BENEFICIARIE

Per la tutela delle persone che partecipano all'Avviso Pubblico e per qualunque altro tipo di controversia amministrativa relativa all'attuazione del Programma, i cittadini possono chiedere l'intervento del Difensore Civico Regionale che presterà assistenza e svolgerà le sue funzioni nell'ambito degli interventi previsti dalla disciplina regionale ai sensi della L.R. 5/2007.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai fini di cui all'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, si informa che la Regione Basilicata si impegna, ed impegna le Amministrazioni Comunali e Provinciali, a rispettare il

⁹ Sono compresi i nuclei familiari, di cui alla lettera e), terzo punto, del precedente art. 2, cui l'ISEE è stata convenzionalmente riportata a zero.

carattere riservato delle informazioni fornite nelle istanze per l'accesso ai benefici. Tutti i dati acquisiti saranno trattati, anche con procedure informatiche, solo per le finalità connesse e strumentali al presente Avviso Pubblico.

Potenza, li.....